



Moby Prince, l'appello dei familiari delle vittime: Chi sa parli, ultimo miglio per la verità •

Descrizione

(Adnkronos) Da trentacinque anni combattono per la verità. Alla vigilia di un nuovo anniversario del disastro del traghetto Moby Prince che si consumò la sera del 10 aprile 1991 davanti al porto di Livorno e in cui morirono 140 persone Nicola Rosetti, presidente dell'Associazione 140, e Luchino Chessa, presidente dell'Associazione 10 aprile-familiari vittime Moby Prince, rinnovano l'appello a percorrere l'ultimo miglio per fare luce sulla vicenda e annunciano l'intenzione di fondere i due organismi per dare vita a un'unica associazione. Resta amaro in bocca per il tempo che passa: Trentacinque anni sono tanti afferma all'Adnkronos Nicola Rosetti Speriamo un giorno di avere giustizia, ma almeno a una verità storica dobbiamo arrivare. I parenti delle vittime continuano a sperare nella Commissione parlamentare di inchiesta, la terza istituita sulla tragedia: La Commissione attuale continua sta lavorando sui punti mancanti a cui era arrivata la precedente Commissione: la terza nave, l'accordo assicurativo, i passaggi fondamentali per chiudere il cerchio.

Il presidente dell'Associazione 140 lancia un appello alle persone che sanno cosa è successo quella sera, ma che continuano a tenere nascosta la verità. Abbiamo il coraggio di dire cosa è successo veramente quella notte e perché 140 persone sono state lasciate morire. Luchino Chessa quest'anno è stanco e amareggiato. Mi guardo indietro e mi chiedo: ma come è possibile? È talmente lampante che non è stato un banale incidente che è veramente allucinante non si riesca a fare quel famoso ultimo miglio per arrivare alla verità.

Domani come sempre il Comune di Livorno, con il patrocinio della Camera dei Deputati, della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e delle associazioni, celebrerà l'anniversario con iniziative. Per non dimenticare. Per Rosetti sarà uno degli anniversari più difficili perché non potrà mancare Loris Rispoli (ex presidente dell'Associazione 140 ndr) sottolinea Avevo 19 anni quando io e Loris ci siamo conosciuti e mi ha insegnato come si combattono le ingiustizie; da lì è nato un percorso di verità e giustizia, ma parallelamente un'amicizia profonda e sincera. Domani sarà difficilissimo, ma so che Loris mi sarà al fianco. La stanchezza è tanta ma la determinazione è tantissima.

Il 35esimo anniversario sarà anche l'occasione per lanciare una nuova associazione dei familiari che raccolga il testimone dei due organismi e guardi all'impegno delle generazioni future: «Domani lanceremo un nuovo soggetto, una nuova associazione che dia linfa e forza a noi familiari e che sarà il futuro delle nuove generazioni», annuncia Rosetti. Chessa ricorda che «le associazioni erano nate con lo stesso intento di aiutare nella ricerca della verità e in passato avevano visioni diverse. Da ormai 15 anni invece andiamo a braccetto». Per questo, conclude il presidente dell'Associazione 10 aprile, la volontà è quella di fondersi per dare «un segnale di unità e intento comune. Sicuramente non piacerà a chi ha sempre lavorato per metterci i bastoni fra le ruote».

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 9, 2026

Autore

redazione

default watermark